

Curriculum Enrico Pieranunzi

Pianista, compositore, arrangiatore Pieranunzi è tra i più noti ed apprezzati protagonisti della scena jazzistica internazionale. Ha registrato più di 80 CD a suo nome spaziando dal piano solo al quintetto e collaborando, in concerto o in studio d'incisione, con Chet Baker, Lee Konitz, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, Marc Johnson, Joey Baron. Si è esibito, oltre che sui palcoscenici dei principali paesi europei, in Sud America Giappone, e, numerose volte, negli Stati Uniti. E' l'unico musicista italiano ad aver suonato e registrato più volte a suo nome nello storico "Village Vanguard" di New York. Tra i numerosi riconoscimenti per la sua attività musicale le affermazioni (1989, 2003, 2008, 2020) come miglior musicista italiano nell'annuale referendum "Top Jazz" della rivista "Musica Jazz", il "Django d'Or" francese (1997) come miglior musicista europeo, l'Echo Award 2014 in Germania come "Best International Piano Player" e il premio "Una vita per il jazz" assegnatogli ancora nel 2014 dalla rivista Musica Jazz. Parecchie sue composizioni sono diventate veri e propri standard suonati e registrati da musicisti di tutto il mondo. Tra queste "Night Bird", "Don't forget the poet", "Les Amants", "Fellini's Waltz", "Je ne sais quoi", "Trasnoche", « Coralie ». Alcune di esse sono state pubblicate nei prestigiosi "New Real Book" statunitensi. Nel 2009 il musicologo e giornalista francese Ludovic Florin ha presentato alla Sorbona come sua tesi di Dottorato un ampio scritto dedicato al linguaggio musicale del pianista italiano dal titolo: "Par-delà les clivages ou l'harmonie des contraires: une approche de la musique d'Enrico Pieranunzi". E' stato scritto di lui: "Enrico Pieranunzi immette nuova linfa nel jazz contemporaneo" (Ray Spencer, Jazz Journal) "Il più lirico e fantasioso tra i pianisti di oggi" (All about jazz) "Tra i migliori pianisti del mondo" (The Wall Street Journal).